

**Lucio Giulio Ricci**

Dottore Commercialista

Revisore Legale

C.T.U. presso di Tribunale di Milano

**Paolo Covini**

Dottore Commercialista

Revisore Legale

**Leonardo Petrella**

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Rag. Antonio Tozza

Dott.ssa Bruna Castelvvedere

Dott.ssa Eva Forchione

Dott.ssa Roberta De Cecco

Dott. Roberto Rezzani

Dott. Giuseppe Bonvino

Dott.ssa Andrea Celeste Bodini

Dott.ssa Ambra Quarella

Dott. Matteo Fusco

Dott. Diego Lopez

**Consulenti esterni:**

Avv. Massimiliano Pollavini

Dott. Maurizio Russo



**CONCENTER**

**STUDIO TOZZA**

*Studio*

**CASTELVEDERE**

**FUSION**  
INTERNATIONAL

**TUTTI I CLIENTI**

**Loro sedi**

Milano, 24 maggio 2022

**News Letter 2022/010 – Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina (DL. 50 del 17/05/2022) – Misure sul tema lavoro**

Il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 ( c.d. Decreto Aiuti ) è stato pubblicato sulla G.U. 17 maggio 2022, n. 114, ed è entrato in vigore il 18 maggio 2022.

Di seguito si offre una prima analisi delle disposizioni contenute nel Decreto Aiuti, rientranti nell'ambito del "mondo lavorativo" fermo restando che si rimane in attesa di ulteriori precisazioni dall'INPS, soprattutto in merito alla tempistica per ottenere istruzioni sulle modalità operative.

**1. Indennità una tantum di € 200**

Il Decreto Aiuti introduce, all'art. 31, quale misura a sostegno dei consumatori, una indennità una tantum di 200 euro da riconoscere, a cura dei datori di lavoro, ai lavoratori dipendenti, con la retribuzione erogata nel mese di luglio 2022.

Condizioni per l'accesso alla misura sono la non titolarità di trattamenti pensionistici e di reddito di cittadinanza e l'aver beneficiato, nel primo quadrimestre 2022, almeno per un mese, della riduzione di 0,8 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS (contributo INPS a carico dipendente nel Libro Unico del Lavoro), riduzione spettante in presenza di imponibile previdenziale mensile non superiore a 2.692,00 euro.

**CPR Tale S.t.p.r.l.**  
Società tra Professionisti  
Via Fabio Filzi, 27 – 20124 Milano  
Tel +39 02 89750245 – 02 6774181  
Fax +39 02 89750219

Cap. Soc. € 100.000,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano n° 08441260968  
Codice Fiscale/P.IVA n° 08441260968  
emails: [info@cprtale.it](mailto:info@cprtale.it)  
[www.cprtale.it](http://www.cprtale.it)

Il credito maturato dal datore di lavoro per effetto dell'erogazione dell'indennità una tantum sarà compensato in Uniemens (riducendo dunque l'importo dei contributi INPS da versare tramite mod. F24) secondo indicazioni che saranno fornite dall'INPS. Poiché è sufficiente che la condizione sia soddisfatta anche per una sola mensilità compresa tra gennaio e aprile 2022, i 200 euro potrebbero essere riconosciuti anche a dipendenti che, generalmente, hanno un imponibile previdenziale superiore alla soglia di 2.692,00 euro ma che, in via eccezionale, per una sola delle mensilità in oggetto, hanno registrato un imponibile previdenziale al di sotto della predetta soglia (ad esempio, per effetto di un evento di malattia).

## **2. Beneficiari dell'indennità *una tantum***

Beneficiari dell'indennità una tantum di 200 euro sono i lavoratori dipendenti

- non titolari dei trattamenti di cui all'art. 32 (tale articolo fornisce un elenco di soggetti ai quali l'Istituto riconoscerà direttamente l'indennità una tantum di 200 euro: in alcuni casi l'erogazione avverrà in via automatica (titolari di pensione, di indennità di disoccupazione Naspi, DIS-COLL e disoccupazione agricola, percettori di reddito di cittadinanza), in altri, previa domanda dell'interessato (lavoratori domestici, co.co.co., lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti, lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo, lavoratori autonomi, privi di partita IVA, incaricati alle vendite a domicilio),
- che nel primo quadrimestre 2022, almeno per un mese, abbiano beneficiato dell'esonero di 0,8 punti percentuale dell'aliquota contributiva IVS (riduzione spettante in presenza di imponibile previdenziale mensile non superiore a 2.692,00 euro) stabilita dalla Legge di Bilancio 2022

Si resta in attesa di un intervento chiarificatore da parte dell'Inps in merito ai lavoratori

- cessati prima dell'erogazione, a luglio 2022, della retribuzione, per i quali risulta soddisfatto il requisito della fruizione dell'esonero di 0,8 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS, con riferimento ad almeno un mese del primo quadrimestre 2022 ovvero
- assunti successivamente al mese di aprile 2022, per i quali il nuovo datore di lavoro non dispone di informazioni circa la fruizione del suddetto esonero in almeno uno dei mesi del primo quadrimestre 2022

### **3. Riconoscimento previa dichiarazione del lavoratore**

Lo stesso art. 31 dispone, inoltre, che l'indennità una tantum di 200 euro sia riconosciuta in via automatica dal datore di lavoro, previa dichiarazione del lavoratore interessato in cui egli attesti:

- di non essere titolare di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022;
- che il nucleo familiare non è destinatario del reddito di cittadinanza

Si resta in attesa di chiarimenti in merito alle modalità di presentazione di tale dichiarazione.

### **4. Caratteristiche dell'indennità *una tantum***

L'indennità una tantum di 200 euro spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro.

L'indennità, inoltre, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Si tratta di un importo che aumenta direttamente il netto in busta del lavoratore.

### **5. Modalità di recupero dell'indennità *una tantum***

È previsto che, nel mese di luglio 2022, il credito maturato per effetto dell'erogazione dell'indennità sia compensato attraverso la denuncia Uniemens, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'INPS.

### **6. Casi di riconoscimento dell'indennità da parte dell'INPS**

L'art. 32 del D.L. n. 50/22 dispone che l'INPS, previa apposita domanda, eroghi l'indennità una tantum pari a 200 euro:

- nel mese di luglio 2022, ai lavoratori domestici che abbiano in essere uno o più rapporti di lavoro alla data del 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del D.L. n. 50/22; le domande possono essere presentate presso gli Istituti di Patronato;

- ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti alla Gestione Separata INPS, i cui contratti siano in essere alla data del 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del D.L. n. 50/22; per tali soggetti, ulteriori condizioni per beneficiare dell'indennità sono:
  1. la titolarità di un reddito derivante dai suddetti rapporti di co.co.co. non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021;
  2. non essere titolari di trattamenti pensionistici;
  3. non essere iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- ai lavoratori stagionali, a tempo determinato, e intermittenti che, nel 2021, abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate e, con riferimento al medesimo anno (2021), siano titolari di un reddito derivante dai suddetti rapporti di lavoro non superiore a 35.000 euro;
- ai lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie che, nel 2021, siano stati titolari di contratti autonomi occasionali riconducibili alle disposizioni di cui all'art. 2222 del codice civile; per tali soggetti, ulteriori condizioni per beneficiare dell'indennità sono:
  1. l'accredito di almeno un contributo mensile in relazione ai suddetti contratti;
  2. essere già iscritti alla data del 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del D.L. n. 50/22, alla Gestione Separata INPS;
- agli incaricati alle vendite a domicilio, con reddito, nell'anno 2021, derivante dalle medesime attività superiore a 5.000 euro e titolari di partita IVA attiva, iscritti alla data del 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del D.L. n. 50/2022, alla Gestione Separata INPS.

L'INPS provvederà, invece, ad erogare automaticamente l'indennità una tantum di 200 euro:

- ai titolari di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022 e reddito personale assoggettabile ad Irpef, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore, per l'anno 2021, a 35.000 euro; l'indennità una tantum di 200 euro sarà corrisposta con la mensilità di luglio 2022;

- ai percettori, per il mese di giugno 2022, di trattamenti di disoccupazione Naspi e DIS-COLL;
- ai percettori dell'indennità di disoccupazione agricola nel corso del 2022 di competenza del 2021;
- ai lavoratori che nel 2021 siano stati beneficiari di una delle indennità previste dai decreti emergenziali (ad esempio, indennità connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 erogate a stagionali, intermittenti e lavoratori dello spettacolo);
- ai nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza; ad essi l'indennità una tantum di 200 euro sarà corrisposta nel mese di luglio 2022, unitamente alla rata mensile di competenza. L'indennità non sarà corrisposta ai nuclei in cui è presente almeno un beneficiario della medesima indennità da parte del datore di lavoro nonché da parte dell'INPS.

• \*\*\* \*\*

- CPR Tale è a vostra completa disposizione per qualsiasi necessità di chiarimenti in merito a quanto in oggetto